Base Nato a Lago Patria

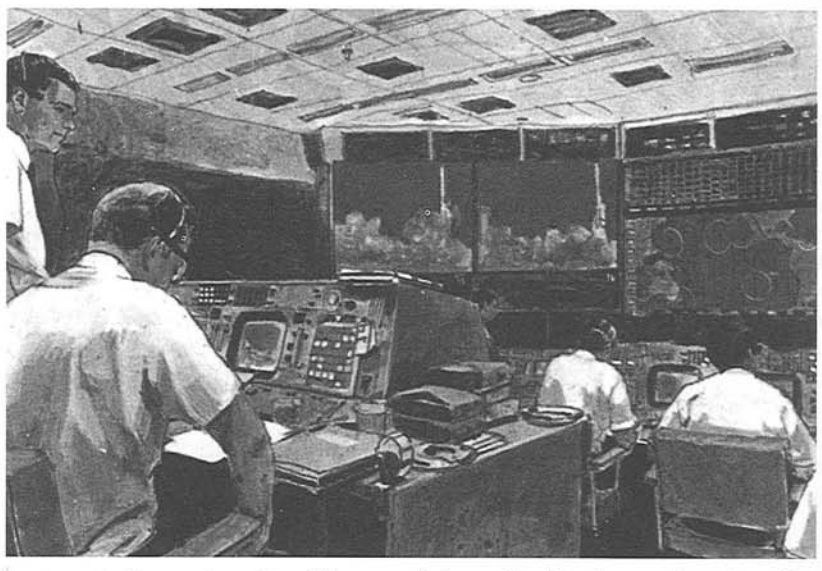
Gli americani pronti allo "sbarco"

I parlamentari, però, contestano il decisionismo con il quale gli States stanno operando tale scelta

Il fatto La notizia è arrivata nel cuore di un'estate rovente e poi è stata confermata qualche settimana fa dall'ammiraglio americano Joseph Lopez: la Nato si sta preparando a sbaraccare dalla sede storica di Bagnoli per allestire il suo quartier generale a Lago Patria, cambiando così i suoi piani originari. La struttura militare, infatti, dopo il trasloco dagli uffici flegrei, si sarebbe dovuta insediare nei palazzi moderni del centro direzionale di Napoli. All'improvviso, il cambiamento di destinazione. Perché? I sospetti sono tanti. Uno su tutti: la Nato, come il termodistruttore e gli impianti di CDR per il trattamento dei rifiuti, mal si adattano a una città come Napoli che sta cercando di ricostruirsi un'immagine e una vocazione da luogo d'arte e turismo. E dunque, gli insediamenti scomodi vanno dirottati altrove, magari verso quell'informe periferia che già tutto sopporta. Gli abitanti e le forze politiche del Giuglianese però non ci stanno. Innanzitutto contestano i metodi di decisione, assunti senza sentire neppure l'esigenza di consultare le comunità locali. E poi si ribellano ad una programmazione del territorio che li vuole confinare a contenitore d'insediamenti "socialmente" scomodi.

Intanto, però, nel coro di no si alza anche qualche voce discordante. E se dal trattamento dei rifiuti – termodistruttore, raccolta differenziata – arrivassero importanti occasioni economiche e occupazionali per il territorio giuglianese? E se la Nato diventasse un fattore di crescita, soprattutto sul terreno della sicurezza e della vivibilità? Il sindaco di Villaricca, Nicola Campanile, ha detto a chiare lettere che "la Nato potrebbe essere una occasione di crescita e sviluppo per la fascia costiera. Un insediamento militare porta maggiore vigilanza, maggiore sicurezza e quindi maggiore protezione anche per i cittadini, i commercianti, gli imprenditori. Questo avrebbe una ricaduta occupazionale importante". Giacomo Gerlini, sindaco di Giugliano, ha timori. "La nostra città potrebbe diventare bersaglio di attentati, di rappresaglie – spiega –. Non si può esporre così la gente a rischi enormi ma in tutta questa vicenda, quello che più mi sconcerta è che una notizia di questa portata l'ho appresa solo dai giornali". Sul piede di guerra anche gli operatori turistici, che sognavano per la fascia costiera, un rilancio vero e invece probabilmente si troveranno a fare i conti solo con militari e basi armate.

Il dibattito "Non si possono prendere decisioni così impegnative per il tessuto civile e sociale senza ascoltare l'opinione delle comunità locali". Unanime il parere di parlamentari, amministratori e forze politiche locali. A tenere banco non è il si o il no alla Nato, ma il metodo utilizzato per decidere quale sarà il futuro dell'area a nord di Napoli. "E' inaccettabile che i Comuni vedano catapultate sulle loro teste decisioni già assunte che tendono a incidere in modo profondo e talvolta violento sull'identità collettiva". A parlare è Nello Palumbo, senatore dell'Ulivo (Ppi), avvocato e, soprattutto, giuglianese doc e cittadino della fascia costiera (abita a Lago Patria). "Sul merito della vicenda Nato – continua – io credo che si debba tener conto di tutti i fattori collegati. Bisognerà fare un'attenta valutazione in ordine all'incidenza economica e sociale dell'insediamento. Bisogna valutare con attenzione gli sviluppi economici che la presenza della Nato può comportare per la fascia costiera. Quello che però è importante sottolineare è che qualunque sia la posizione su queste localizzazioni, bisogna battersi affinché, nell'assunzione delle decisioni, si tengano in considerazione le opinioni dei cittadini interessati e dei loro rappresentanti". Dunque, va spostato il baricentro del dibattito. Nessuna risposta secca –affermativa o negativa – sull'insediamento Nato, ma un'accurata riflessione sul percorso che deve portare ad assumere una decisione tanto importante. Sulla stessa lunghezza d'onda anche Giuseppe Gambale, deputato dell'Ulivo (Ds), eletto in un collegio (Napoli 12, quello di Marano, Mugnano, Melito, Calvizzano e Qualiano) che non comprende la fascia costiera, ma comunque attento al dibattito che si svolge sul livello di attenzione che bisogna garantire agli amministratori locali. Le decisioni vanno assunte con la partecipazione attiva dei cittadini, "altrimenti – ha spiegato durante la partecipazione ad un convegno a Marano – si rischia di perdere di vista il senso della democrazia e della partecipazione". Della stessa ferma opinione anche Tullio Grimaldi, vicecapogruppo di Rifondazione comunista alla Camera, eletto nel collegio di Pozzuoli. Al di là della questione specifica della Nato – su cui Grimaldi ha una posizione critica – "va recuperato il ruolo delle comunità locali, che vanno interpellate e rese partecipi di decisioni che incidono in modo tanto profondo sul tessuto civile". Evita di entrare nel merito anche Salvatore Lauro, senatore del Polo (Forza Italia), eletto nel collegio che comprende anche Pozzuoli e Marano. Il senatore azzurro vanta il record per la quantità di interrogazioni prodotte al Senato: ben duecento in un anno, e quasi tutte riguardanti questioni dell'area flegreo-giuglianese. Lauro si limita a sottolineare che "bisogna attivarsi perché nell'assumere decisioni importanti si tenga conto della situazione ambientale di questa zona che, nello specifico, è a valenza archeologica, turistica e agricola. La sua formazione politica, in realtà, attraverso il responsabile fascia costiera nonché consigliere comunale di Giugliano, Luigi Guarino, ha già annunciato di considerare l'insediamento Nato come "ultima occasione per dare una spinta verso il cambiamento. La Nato significherebbe maggiore sicurezza, più servizi e più occupazione per i cittadini". "Sono estremamente contrario alla delocalizzazione della Nato – afferma Giovanni Lubrano, senatore dell'Ulivo (Verdi, eletto nel collegio di Giugliano - . Per me Lago Patria deve rimanere una zona a vocazione turistica. Tra l'altro per Patria c'è un progetto curato dalla Regione che punta a creare una riserva naturale. E, secondo me, ciò va in contraddizione con la realizzazione di una base militare".



Si pronuncia in modo abbastanza netto nel merito della vicenda anche Raffaele Cananzi, dell'Ulivo (Ppi), il deputato più direttamente interessato dalla questione. Cananzi, infatti, è il rappresentante in Parlamento del collegio di Giugliano. "Nessuno si nasconde la delicatezza dell'argomento – dice Cananzi – La notizia del trasferimento Nato deve ancora ricevere l'avallo da parte dei competenti organismi misti (Ministero della difesa e rappresentanze della Nato in Italia). Qualora il progetto relativo a tale dislocazione fosse ritenuto utile ed approvabile, dovrebbe essere doverosamente informata l'autorità comunale. Ne conseguirebbe una riflessione a livello di cittadinanza e di Consiglio comunale che, a mio parere, dovrebbe tener conto di alcuni elementi. In primo luogo l'insediamento non contrasta con la vocazione del territorio. Infatti la presenza di militari americani con le loro famiglie non danneggerebbe l'immagine turistica della costa.

E poi la presenza militare incrementerebbe l'industria alberghiera e della ristorazione. Senza contare gli effetti positivi sulla sicurezza".

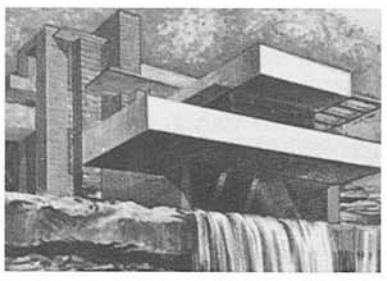
HOUSE design

È *lieta di presentarvi IDEA RISPARMIO: come ristrutturare la vostra casa con progetto gratuito, usufruendo di agevolazioni fiscali* (Legge n. 449 del 27 dicembre 1997)

A) CONTENUTO DELL'AGEVOLAZIONE
I benefici previsti dall'art. 1 della legge 449/97 consistono nella possibilità di detrarre un importo pari al 41% delle spese sostenute negli anni 1998 e 1999, fino ad un importo massimo delle stesse di L. 150 milioni, per ciascun anno e ciascun immobile, ed effettivamente rimaste a carico dei soggetti di cui al punto B), per la realizzazione degli interventi indicati di seguito.
Il meccanismo di applicazione della detrazione consiste nel detrarre dall'imposta lorda, fino alla concorrenza del suo ammontare, il 41% delle spese sostenute (sempre riferite ad un massimo di 150 milioni di lire per immobile) da ripartire a scelta del contribuente in 5 o 10 quote annuali costanti.

B) CHI PUO' ACCEDERE AI BENEFICI
Possono beneficiare della detrazione, se hanno sostenuto le spese e queste sono rimaste a loro carico:
- il proprietario;
- il nudo proprietario;
- il titolare del diritto di usufrutto, uso o abitazione;
- l'inquilino;
- il comodatario.

C) INTERVENTI CHE DANNO DIRITTO ALLA DETRAZIONE
le piastrelle di ceramica possono usufruire della detrazione d'imposta del 41% prevista dall'art. 1 della Legge 449/97 per le ristrutturazioni edilizie nei seguenti casi:
1) INTERVENTI RELATIVI A UNITÀ IMMOBILIARI RESIDENZIALI
In tale tipologia di interventi lo sconto in oggetto viene riconosciuto nel caso in cui la realizzazione di pavimentazioni o rivestimenti rientri nell'ambito di opere classificabili come manutenzione straordinaria, restauro o risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia.
Tali interventi sono facilmente individuabili perché (a differenza delle manutenzioni ordinarie, la cui effettuazione non necessita di alcuna autorizzazione) per poterli porre in essere la normativa urbanistica prevede l'ottenimento di specifiche autorizzazioni da parte dell'Amministrazione Comunale o, quanto meno, il cosiddetto silenzio-assenso o la comunicazione all'Amministrazione Comunale stessa.
Le principali opere che rientrano in tali tipi di interventi sono le seguenti:
- realizzazione ed integrazione di servizi igienico-sanitari;
- realizzazione ed integrazione di impianti elettrici;
- realizzazione di chiusure o aperture interne;
- sostituzione di solai interpiano;
- rifacimento di scale e rampe;
- sostituzione di tramezzi interni;
- interventi finalizzati al risparmio energetico;
- apertura di finestre per esigenze di aerazione dei locali;
- modifiche strutturali dell'edificio;
- ripristino, rinnovo e consolidamento degli elementi costitutivi dell'edificio;
- inserimento di elementi accessori e di impianti richiesti dalle esigenze dell'uso;
- trasformazione dei locali accessori (solai, cantine, ecc.) in locali residenziali;
- interventi di ampliamento delle superfici.



Sono inoltre agevolabili i seguenti interventi:
- eliminazione di barriere architettoniche;
- opere finalizzate alla cablatura degli edifici;
- opere finalizzate al contenimento dell'inquinamento acustico;
- interventi di messa a norma degli edifici;
- parcheggi pertinenziali.

2) INTERVENTI RELATIVI A PARTI COMUNI DEGLI IMMOBILI
Nel caso di interventi relativi alle parti comuni degli edifici residenziali, l'agevolazione riguarda anche le opere classificabili come manutenzione ordinaria - per le quali, come abbiamo già visto, non occorre alcuna autorizzazione amministrativa (vedi punto C1).
- sostituzione integrale o parziale di pavimenti e rivestimenti;
- pavimentazioni e rivestimenti connessi alla riparazione di impianti per servizi accessori;
- rifacimento pavimentazioni esterne;
- rifacimento pavimentazioni balconi e terrazze;
- eliminazione di barriere architettoniche.

D) COME ACCEDERE AI BENEFICI
Per accedere ai benefici è necessario trasmettere prima dell'inizio dei lavori, mediante lettera raccomandata al centro di servizio competente in base al domicilio fiscale del contribuente, il modulo predisposto dal Ministero delle Finanze per la comunicazione della data di inizio dei lavori, disponibile presso gli uffici delle Entrate (ad es.: Imposte) e presso quelli del Territorio (ad es.: Catasto), allegando la documentazione specificata nel modulo stesso, nonché - per i lavori che superano l'importo di 100 milioni di lire - una dichiarazione di esecuzione dei lavori sottoscritta da un professionista abilitato.
Inoltre, sempre prima di iniziare i lavori, è necessario comunicare tramite raccomandata alle Aziende Sanitarie Locali (ASL) competenti la data di inizio dei lavori, unitamente ad una serie di informazioni necessarie all'attivazione della vigilanza in materia di sicurezza dei cantieri.
È altresì richiesta la conservazione delle fatture e delle ricevute fiscali attestanti la spesa sostenuta, nonché la ricevuta del bonifico bancario a favore dell'esecutore dei lavori. È opportuno rilevare che il bonifico bancario, unico mezzo di pagamento ammesso per accedere ai benefici, deve contenere la causale del versamento, il codice fiscale del contribuente e la partita IVA o il codice fiscale del beneficiario.
Il presente prospetto riveste carattere meramente orientativo. Si consiglia pertanto di approfondire gli aspetti peculiari di ogni singolo intervento al fine di sfruttare al meglio le opportunità offerte dalla normativa in oggetto.

Per informazioni: **Via Marano-Pianura, 231 - Marano (Napoli) - Tel. e Fax 081.587.49.84 - Tel. 081.587.31.10**

Fabbrica materassi a molle, Ingrosso e dettaglio ***(Vendita Rateale)***

Bimflex
dei F.lli Bassolillo snc

Materassi confezionati con lana del cliente ed in sua presenza "In un'ora".
Materassi Ortopedici Anallergici, fuori misura Ignifughi e in Lattice.
Materassi per culla Ortopedici, Anallergici
Lana per materassi, cuscini, reti e foderami.
Cardatura in lana.
Rivenditore autorizzato prodotti Pirelli

Materasso matrimoniale Ortopedico con lana a £ 200.000: offerta commutabile con materassi singoli

CONSEGNA A DOMICILIO
Fab.: Via S. Pertini, 92 Tel/Fax 081.712.11.98
Negozio: Viale della Repubblica, 35 - Calvizzano (Na)

SIRIO 2000 SAS COSTRUZIONI E MATERIALI

SIRIO 2000 s.a.s.
di Morra Domenico & C.
Sede legale:
Via Marano-Pianura, 198
80016 Marano (NA)
Uffici e deposito:
Via S. Rocco, 318/b
80016 Marano (NA)
Tel. 0815761001
Cell. 0368/3535257

LAVANDERIA Golden Laundry
Servizio a domicilio



Specializzata in lavaggio:
Pelle - Renna
Abiti da Sposa
Tappeti - Salotti
Tendaggi
Corso Italia, 32 - Mugnano (NA)
Tel. 081.713.18.17

SPINA
Pavimenti - Rivestimenti
Arredo Bagno
Vasche idromassaggio
Riscaldamento - Idraulica
Condizionamento
Via Marchesella, 32 - GIUGLIANO (NA)
Tel. 081.894.61.46 - 081.506.99.40 - Fax 081.894.87.28

Willy Sport
Via Roma, 5 - 7 - Tel. 0818952943
80014 GIUGLIANO (NA)
Dove c'è sport c'è Willy Sport
Rivenditore autorizzato delle più prestigiose marche
Premiazioni sportive - Incisioni - Stampi

filmati e foto per cerimonie
ANTONELLO IACCARINO
FOTOGRAFO
VIA NAPOLI, 19 - VILLARICCA
TEL. 0338 2775826